

# LO SHIBA INU

**Lo standard illustrato**

IL NUOVO STANDARD FCI

Modifiche , Commento, Applicazione

By Dr Agr Elettra Grassi



# Premessa

Lo shiba è una razza canina. Non c'è tutela della biodiversità negli animali domestici senza la conservazione delle razze. Questa attività è codificata nelle regole che disciplinano l'allevamento cinotecnico. Base di tutto è il **PEDIGREE**. Con DL 529 del 92 il concetto di razza in diritto diventa indissolubilmente legato al documento che la certifica: il pedigree. Questa è un'azione legislativa concreta di tutela del patrimonio cinotecnico nazionale, importantissimo. Per questo motivo sono fondamentali tutte le attività divulgative che facciano crescere cultura e consapevolezza in merito a cosa è davvero l'allevamento del cane di razza e perché è sempre necessario richiedere il pedigree che attesti la genealogia, quindi la storia la tracciabilità e la tutela dell'animale stesso.

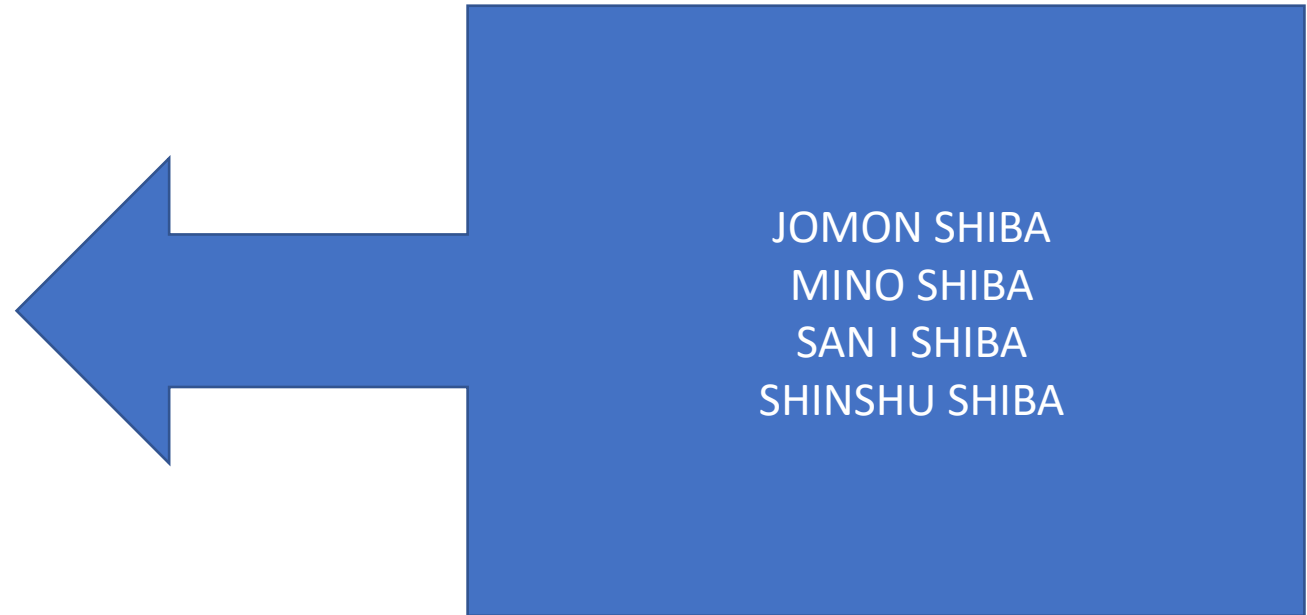
Unico ente deputato ad emettere pedigree validi non solo a livello privatistico ma pubblicistico è **ENCI**.

La cooperazione con ENCI da parte di tutta la filiera che coinvolge il cane di razza, che parte dall'allevatore sino al semplice appassionato è un contributo importante a quello che è la finalità di conservazione e miglioramento del patrimonio cinotecnico nazionale.

E' con questo spirito che nasce questa opera divulgativa sulla razza, ovvero fornire uno strumento utile, completo e interessante per vedere lo shiba così come richiesto nel nuovo standard FCI.

Ringrazio i giudici Enci Mariagrazia Miglietta e Claudio de Giuliani per la revisione dei testi delle bozze e il contributo dato.

Lo shiba deriva dalla fusione dei 4 ceppi di piccoli ausiliari da caccia diffusi sul territorio nipponico negli anni 30. Il tipo stabilito nel 1936 e ancora vigente è il sunto delle caratteristiche prevalenti e comuni a tutti e quattro i ceppi costituenti. *Si è deciso in tal senso di eliminare il marrone e l'unicolore in quanto presente solo nel Mino shiba*, che nella razza ha conferito robustezza e solidità. Al contempo si sono scartate teste strette e sfuggenti legate a *costruzioni leggere e con scarsa cassa toracica tipiche del Jomon* preferendo un mesomorfo lupoide puro tipico della maggior parte dei soggetti studiati dall'università di agraria di Tokyo. *La genetica di colore definita tipica è solamente quella legata all'espressione di un corretto urajiro*



Difetti frequenti derivanti dal **Mino** e spesso **CORRELATI**: orecchie in posizione laterale e divergenti, eccesso di labbra, rima labiale non tesa, colore marrone, cassa toracica con cerchiatura tendente a botte, assenza di linea inferiore

MINO TYPE



## SHIBA INU



Difetti frequenti derivanti dal **Jomon** e spesso **CORRELATI**: orecchie a base stretta forma lupina posizionate alte su cranio spesso stretto. Testa allungata stop sfuggente. Cassa toracica insufficientemente cerchiata, petto di sviluppo carente

JOMON TYPE



QUANDO CI SI ALLONTANA DAL TIPO

# Nuovo standard pubblicato fci 27.02.2017 : revisione e punti critici

vigente dal 30.06.2016

- Finalità della revisione:

- La revisione è stata fatta in funzione delle criticità che ad oggi si sono presentate in razza, dettate dal prevalere della bellezza convenzionale su quella funzionale
- La funzione determina il tipo: lo shiba è un cane da caccia per piccola selvaggina su territori montani e impervi.
- il tipo funzionale deve esprimere solidità, robustezza, agilità, resistenza su morfotipo lupoide mesomorfo
- Sono state fatte modifiche utili nel limitare patologie endemiche anche attraverso il fenotipo

- Le principali modifiche riguardano:

- ❖ Inserisce fra i difetti la mancanza di dimorfismo sessuale. Si rileva che questo elemento si presenta più spesso nei maschi
- ❖ il contenimento della taglia e omogeneizzazione della stessa in tutti gli standard vigenti: FCI,AKC,KC adesso hanno tutti medesima taglia e proporzione del tronco
- ❖ La modifica di caratteri di tipo inerenti la costruzione indirizza la selezione verso un cane atletico a discapito di soggetti pesanti/linfatici e di scarso movimento
- ❖ Ridefinizione dei colori



Immagine ufficiale

allegata

allo standard vs 2017

▪ La prima indicazione che viene data dallo standard come punto di partenza nella valutazione è chiara e completa:

***Cane di piccola taglia, ben proporzionato, con buona ossatura e muscoli ben sviluppati.***

***Forte costituzione. Bel movimento veloce e sciolto***

Appare evidente pertanto che al primo impatto lo shiba non debba apparire pesante o linfatico né nevrile o leggero, due problemi legati all'ipertipo e ricorrenti oggi in ring

# Criticità a carico dell'apparenza generale: il dimorfismo

Nella sezione **DIFETTI** dello standard è stato **aggiunto** e posizionato **come primo** la mancanza di dimorfismo sessuale. Così come è strutturato lo standard dal 1936 non è possibile per esempio avere femmine più alte dei maschi e soprattutto maschi più piccoli delle femmine: ***i maschi 39,5 cm (con range +/- 1,5cm) le femmine 36,5 con tolleranza +/-1,5cm.*** *E' evidente che le proporzioni ed espressioni dei caratteri derivanti da taglie così distinte fra maschi e femmine devono riflettere un marcato dimorfismo sessuale, cosa che si è andata perdendo soprattutto nei maschi.* I maschi con tale difetto hanno sempre teste leggere prive di ampiezza e prive di espressione mascolina, talvolta strutture leggere. L'apparenza spesso è molto «lightly» o leziosa tanto da potersi confondere nell'espressione e nelle fattezze con una femmina nello spareggio in ring con la femmina. **Spesso i soggetti che difettano di dimorfismo sono molto gradevoli da vedere ad un primo impatto, ma errati nell'espressione del tipo, pertanto vanno fortemente penalizzati.**

**NELLE FOTO ESEMPIO DI CORRETTO DIMORFISMO MASCHIO (foto1) E FEMMINA(foto 2)**





# Conclusioni

Lo shiba deve essere un cane atletico, quindi robusto ma non linfatico. E' agile e veloce, ma non lezioso.

Questo si esprime su un marcato dimorfismo sessuale.

Nella foto un esempio di coppia in cui il dimorfismo è evidente per omogeneità di stile e tipo.

Il tipo funzionale è quello di un mesomorfo lupoide adatto alla caccia al fagiano in boscaglia (territori simili all' appennino tosco Emiliano). Pertanto il tipo funzionale è quello adatto sia per la caccia estiva in macchia che invernale su neve.

La sagoma non è mai bassa sugli arti nè sbilanciata sull'anteriore.





# La testa

## REGIONE DEL CRANIO

Cranio fronte ampia

Stop ben definito con leggera sutura metopica

## REGIONE DEL MUSO

Tartufo desiderabile color nero. Canna nasale diritta

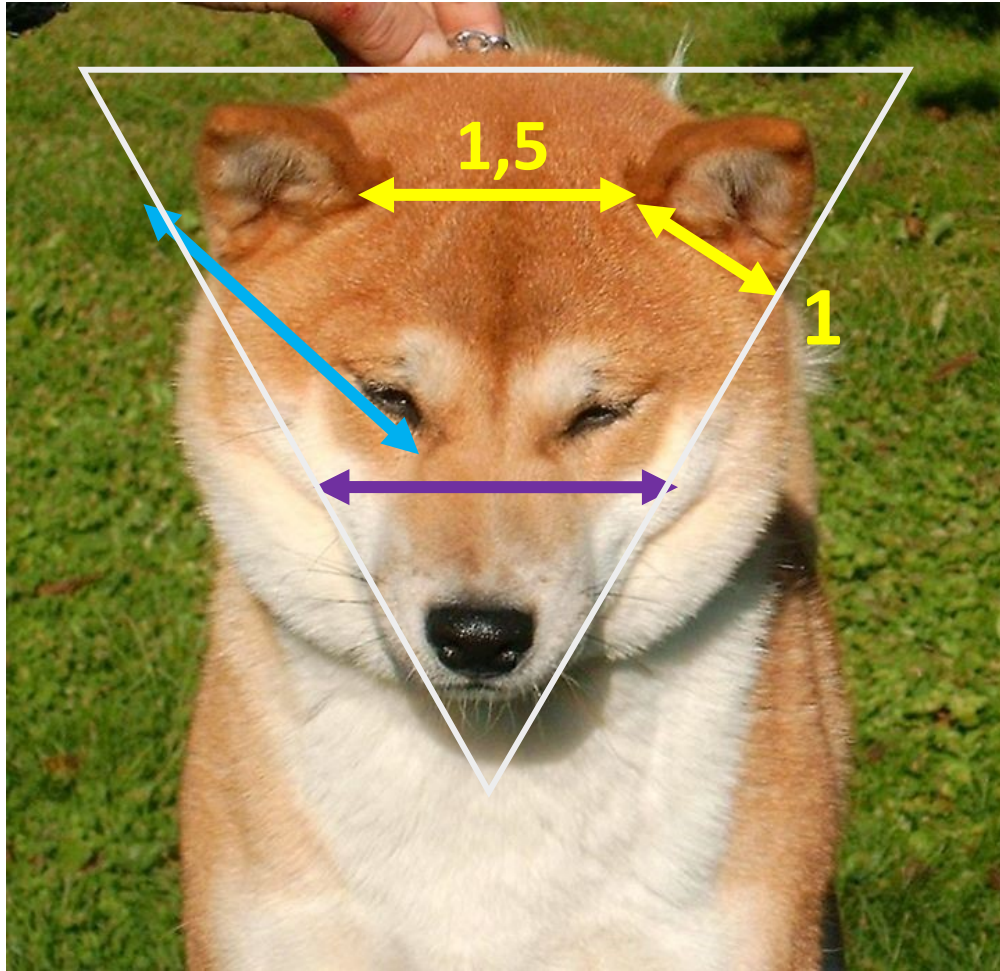
Muso moderatamente spesso e che si assottiglia

Labbra aderenti Mascelle/Denti forti con chiusura a forbice

Guance ben sviluppate

Occhi triangolari, **non troppo piccoli**, marrone scuro; **gli angoli esterni degli occhi sono leggermente orientati verso l'alto**

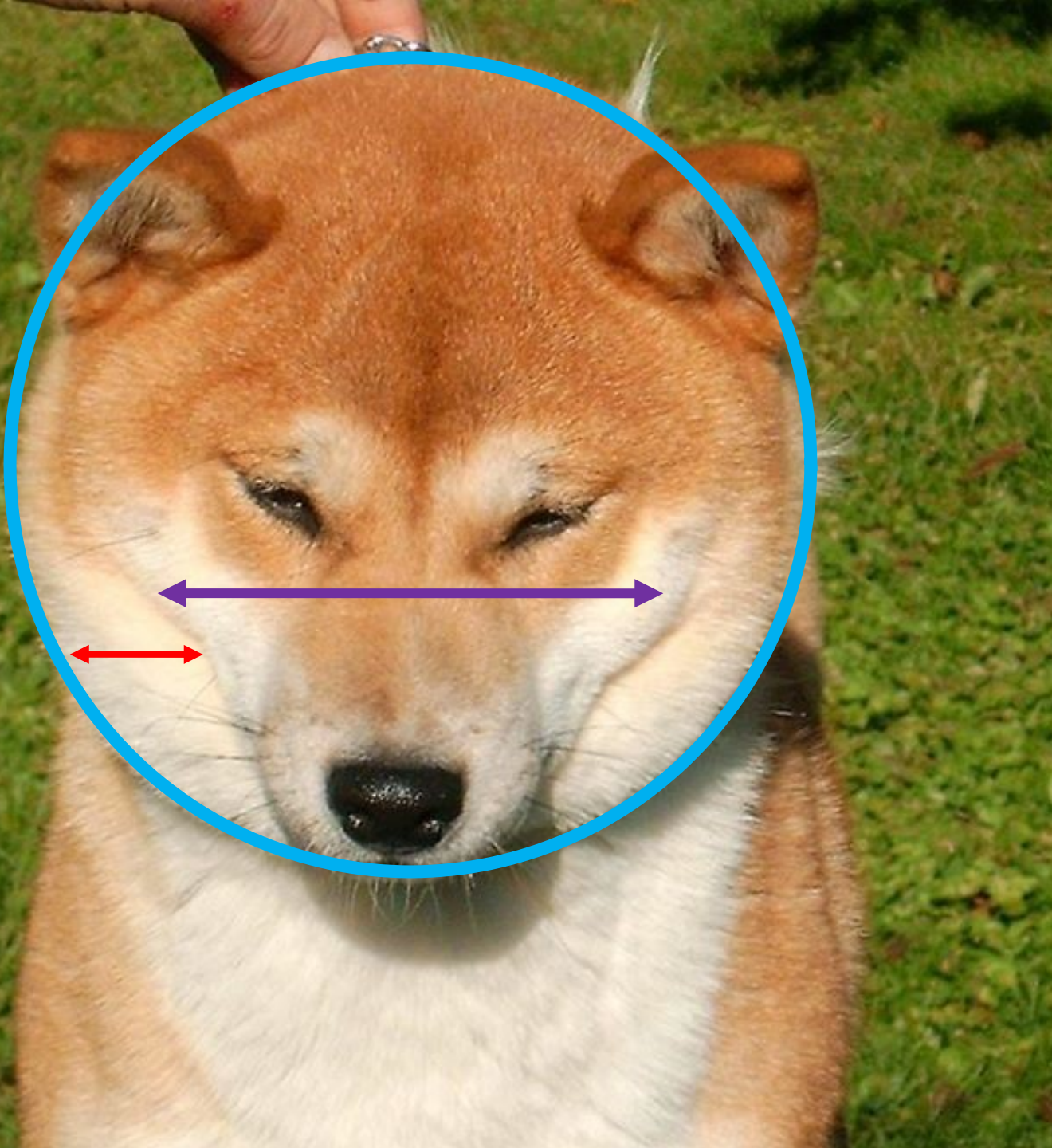
Orecchi relativamente piccoli, triangolari, leggermente inclinati in avanti e fermamente eretti.



*n.d.a le orecchie per forma della punta  
non sono ideali*

La testa vista dall'alto appare in un triangolo immaginario sufficientemente ampio da contenere in maniera armonica tutti gli elementi nei giusti rapporti. Perché questo accada la fronte deve essere ampia e piatta.

Il corretto posizionamento delle orecchie è da rapportarsi all'inclinazione degli occhi, entrambe poggiano su un'unica retta (*linea azzurra*). Le orecchie fra loro si distanziano per una volta e mezzo la lunghezza della base delle orecchie (*linee gialle*), per avere questo corretto rapporto quindi è necessaria una fronte ampia, come da standard. Il cranio (*linea viola*) deve essere ampio sufficientemente perché le orecchie **poggino per intero** sulla testa e **siano naturalmente** erette e inclinate e **non laterali**. La punta delle orecchie non sarà mai divergente se il posizionamento è corretto. Nel caso in cui le orecchie siano posizionate su una testa stretta, la distanza fra di esse sarà necessariamente in rapporto inferiore a 1,5 e sarà pertanto errato anche il rapporto con il posizionamento e l'inclinazione degli occhi.



## Attenzione all'handling!

Le razze nipponiche hanno una tradizione di handling tesa ad esaltarne la dignità e la forza di spirito. Classicamente il posizionamento del collare in questo tipo di handling è poco sotto l'occipite e utilizzato per valorizzare l'ampiezza delle guance in modo da formare una "corona" intorno alla testa (cerchio [Azzurro](#)). Tale corona dovrebbe essere la minima parte del volume della testa in un handling corretto e in un cane corretto. **Nel nippo handling corretto il collare è sotto l'occipite e la congiuntura collare/ guinzaglio forma col conduttore un angolo vicino ai 45 gradi circa. Il cane è libero di muovere naturalmente la testa.**

Nelle forme esasperate di questo stile di handling, tale metodo rischia di camuffare teste leggere o strette, specialmente nei maschi, ampliandole in maniera artificiosa. Infatti tirando su quanta più pelle possibile si può "costruire" la testa: è possibile riposizionare le orecchie sulla testa mascherando una posizione invece laterale, e falsando quindi la valutazione nel suo complesso di rapporti. **In questo tipo di handling esasperato di solito il soggetto appare "impiccato" e l'occhio tende a rimanere più chiuso, l'iride non risulta ben visibile.** In un handling non corretto il guinzaglio tende ad essere posizionato quasi a 90 gradi tra cane e conduttore. **Il soggetto non è libero nei movimenti del collo e della testa.**

*Il cane in ring va sempre valutato nella sua espressione più naturale e rispettose del cane*

IN FOTO Corona che ampia correttamente la testa, naturalmente ben larga([linea viola](#)). [Linea rossa](#) la parte di guance sollevate. Il posizionamento delle orecchie è naturalmente corretto e non viene aggiustato dal collare



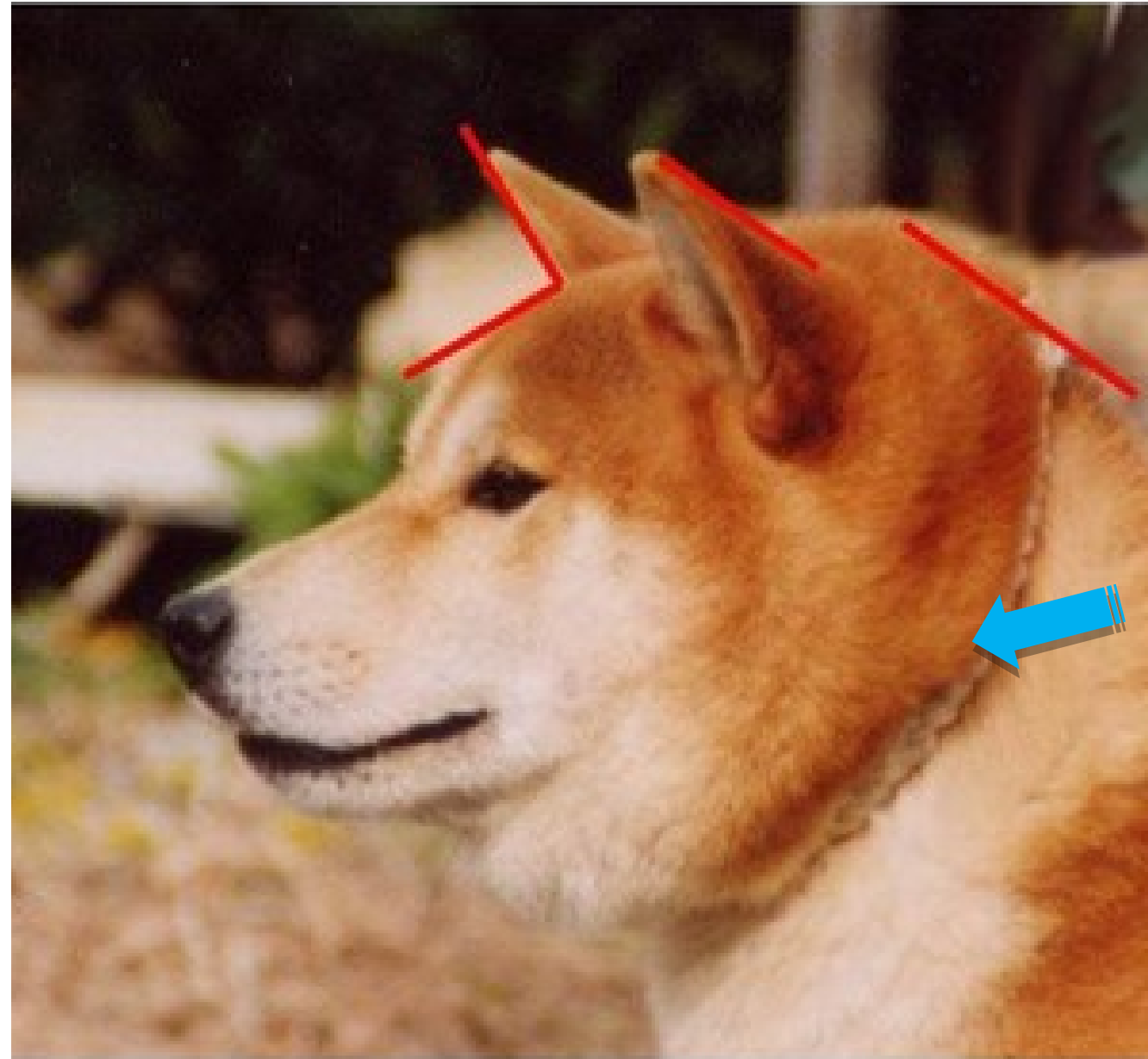
2



- Il Cosiddetto Nippo Handling è fortemente in uso nei paesi asiatici, specialmente nei raduni degli enti storici delle razze nipponiche. La finalità è quella di ottenere durante il giudizio una conduzione a cane libero e non posizionato artificialmente. Pertanto questo tipo di handling è tanto più raffinato maggiore è la distanza del conduttore dietro il cane poichè maggiore è la libertà di movimento del cane. Questo per permettere al Giudice di valutare il temperamento del cane. Nella **fig. 1** tipica fase di giudizio in raduno nipponico in cui il Giudice si posiziona davanti al cane richiamandone l'attenzione guardando con attenzione l'occhio, che appunto deve essere ben visibile. Il cane si deve mostrare curioso e vigile nel seguire il Giudice. Nei raduni nipponici il Giudice si posiziona in tre punti differenti durante il giudizio singolo e il cane deve mostrarsi ricettivo e NON costretto in posizione. Il conduttore NON può in questi raduni toccare il cane in nessuna fase di giudizio. Lo standard definisce con precisione lo shiba come cane vivace curioso amichevole. **Fig 2** nippo handling nel circuito JKC notare l'angolo formato dal guinzaglio e la distanza del conduttore dal cane. **Il cane non deve MAI apparire "impiccato" o con l'anteriore sollevato, tantomeno in movimento. La testa deve essere sempre libera di muoversi.**

# Il profilo della testa

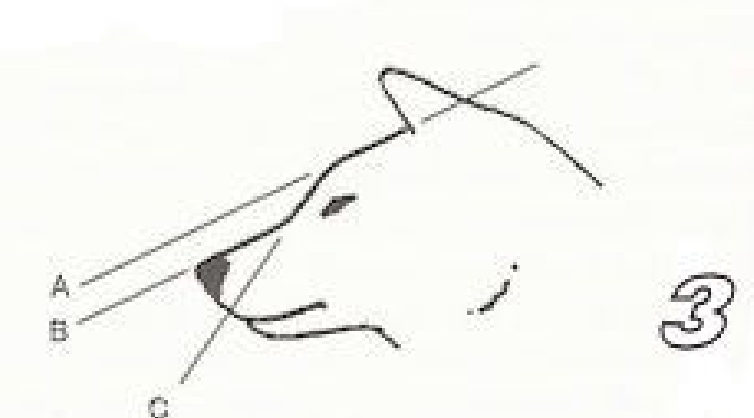
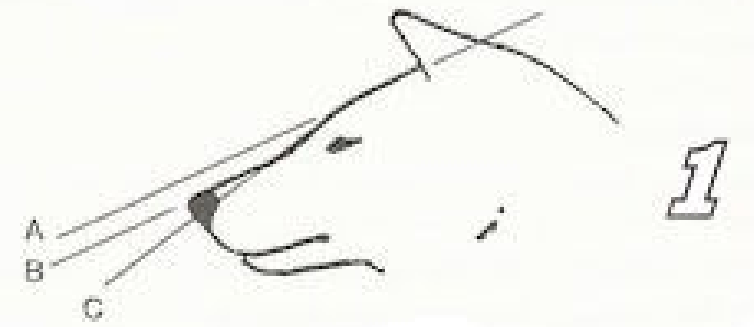
- Vista di profilo la testa deve avere una proporzione tendente a 60:40 Cranio:Muso.
- L'inclinazione delle orecchie in linea con la direzione del collo. Gli assi cranio facciali tassativamente paralleli.
- Rima labiale ben tesa. Mandibola forte con mento ben visibile.
- La razza è soggetta ad enognatismo pertanto le mandibole sfuggenti vanno valutate severamente.
- Nota sull'handling: posizione del collare corretta



# LO STOP E IL PROFILO

- Il profilo 1 è caratterizzato da stop sfuggente evidenziato dalla linea C. Gli assi CR/FC risultano paralleli ma ravvicinati ( A-B)
- Il profilo 2 è caratterizzato da stop eccessivamente marcato evidenziato dalla linea C. Gli assi CR/FC risultano paralleli ma eccessivamente distanziati ( A-B)
- Il profilo 3 è caratterizzato da corretto stop., la retta C ha giusta direzione. Gli assi CR/FC risultano paralleli e giustamente distanziati( A-B)

Immagine basata da: the total shiba



# Gli occhi

- Occhi triangolari, **non troppo piccoli**, marrone scuro; gli angoli esterni degli occhi sono **leggermente orientati verso l'alto**
- Nel nuovo standard vengono aggiunti due elementi nuovi qui evidenziati in **grassetto**.
- Il diffondersi di occhi troppo chiusi, piccoli, con taglio eccessivamente allungato e stretto, hanno determinato questa modifica. Pertanto gli occhi “a fessura” vanno penalizzati. Gli occhi corretti sono (come da fig. B) non troppo inclinati e **ben aperti con iride ben visibile** mantenendo SEMPRE la forma triangolare (fig A).
- Gli occhi tondi, o di forma rotondeggiante, frontali o privi di inclinazione NON sono tipici della razza.
- **Esempi di occhi corretti** in una testa di maschio adulto ( fig. 1), esempio di femmina adulta ( fig. 2 )

1



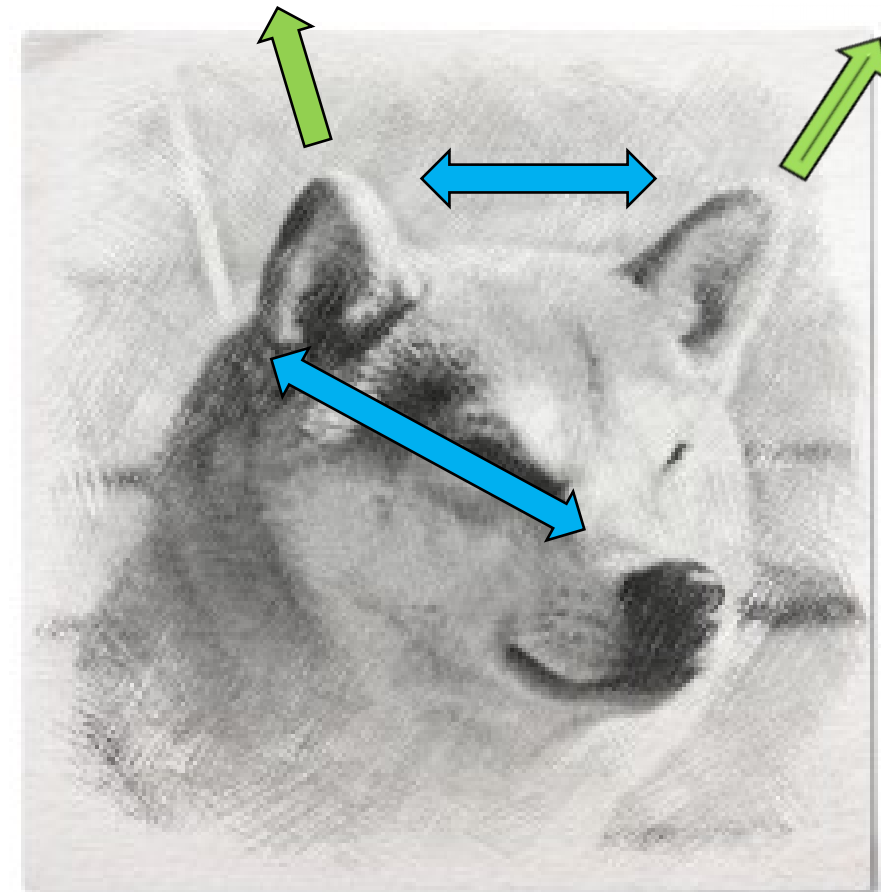
2



# GLI OCCHI



Nota : **Negli occhi di forma corretta l'iride è sempre visibile.** Negli occhi a fessura l'occhio appare sempre chiuso. Talvolta l'handling estremo nasconde occhi ovali, ma di buona inclinazione, trasformandoli in occhi a fessura. L'espressione corretta è data sempre da un occhio visibile: il cane non deve aver problemi di visuale e libertà di movimento della testa durante l'handling.



Esempio di occhio a fessura. Orecchie leggermente laterali. Punte con direzione divergente.

Rapporto del posizionamento orecchio/occhi non ideale. Orecchie leggermente laterali sotto la linea degli occhi





## conclusioni

- Gli aggiornamenti introdotti nello standard sono tesi a risolvere sia in giudizio che in selezione alcuni problemi sia attuali ( mancanza di dimorfismo ) che di lungo periodo ( problemi legati al colore e in particolare alla costruzione dell'anteriore), mettendo molta cura su quei caratteri di tipo che determinano la corretta espressione di razza (gli occhi ed orecchie)
- In foto una coppia in movimento con marcato dimorfismo sessuale
- notare il perfetto single tracking in armónico ritmo, il bilanciamento di costruzione correlato al dimorfismo determina pari velocità su taglia differente.
- Lo shiba di corretto movimento e costruzione allunga agilmente l'anteriore, effettuando una efficiente trazione sul terreno



# La costruzione e il movimento

I caratteri di tipo ridefiniti dallo standard sono a carico delle seguenti regioni anatomiche:

- Sterno/addome
- Spalla/Braccio/Metacarpi
- Coscia /Gamba
- Piedi

Tutte le modifiche tendono a definire un cane solido ed atletico in linea col movimento che viene più volte citato e descritto nello standard coi seguenti aggettivi: “vivace leggero, veloce sciolto”.

Tali caratteristiche sono coerenti con il tipo funzionale del cane da caccia

# Lo standard



- CORPO Dorso diritto e forte Rene ampio e muscoloso Torace profondo, costole moderatamente cerchiate **Ventre leggermente retratto**
- ARTI ANTERIORI visti dal davanti, gli arti anteriori sono diritti
- Spalla moderatamente obliqua **Braccio forma un angolo moderato con la scapola**
- Gomiti aderenti **Metacarpi leggermente obliqui**
- PIEDI dita serrate e ben arcuate. **Cuscinetti spessi ed elastici**. Unghie dure e scure sono desiderate.
- POSTERIORI **Coscia Ben sviluppata Gamba ben sviluppata** Garretto spesso e resistente
- ANDATURA leggera e vivace

# LA COSTRUZIONE E IL DIMORFISMO



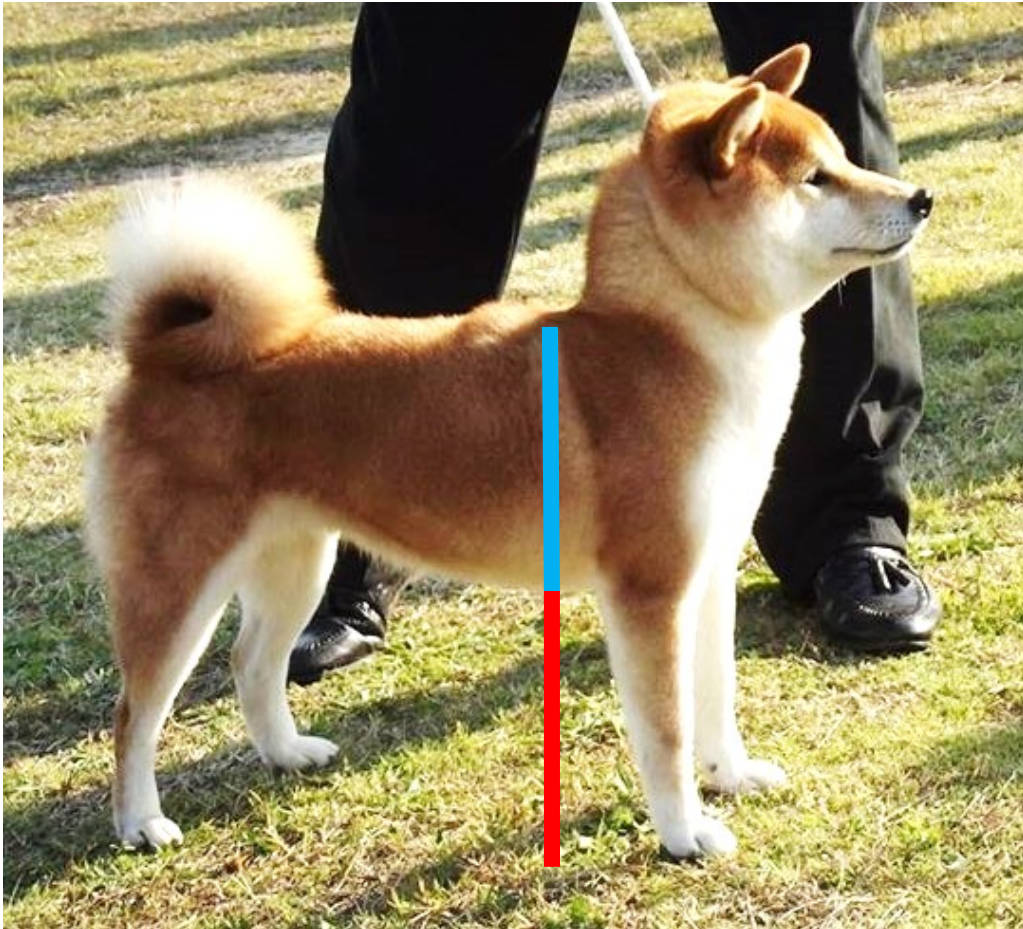
ESEMPIO DI FEMMINA ADULTA



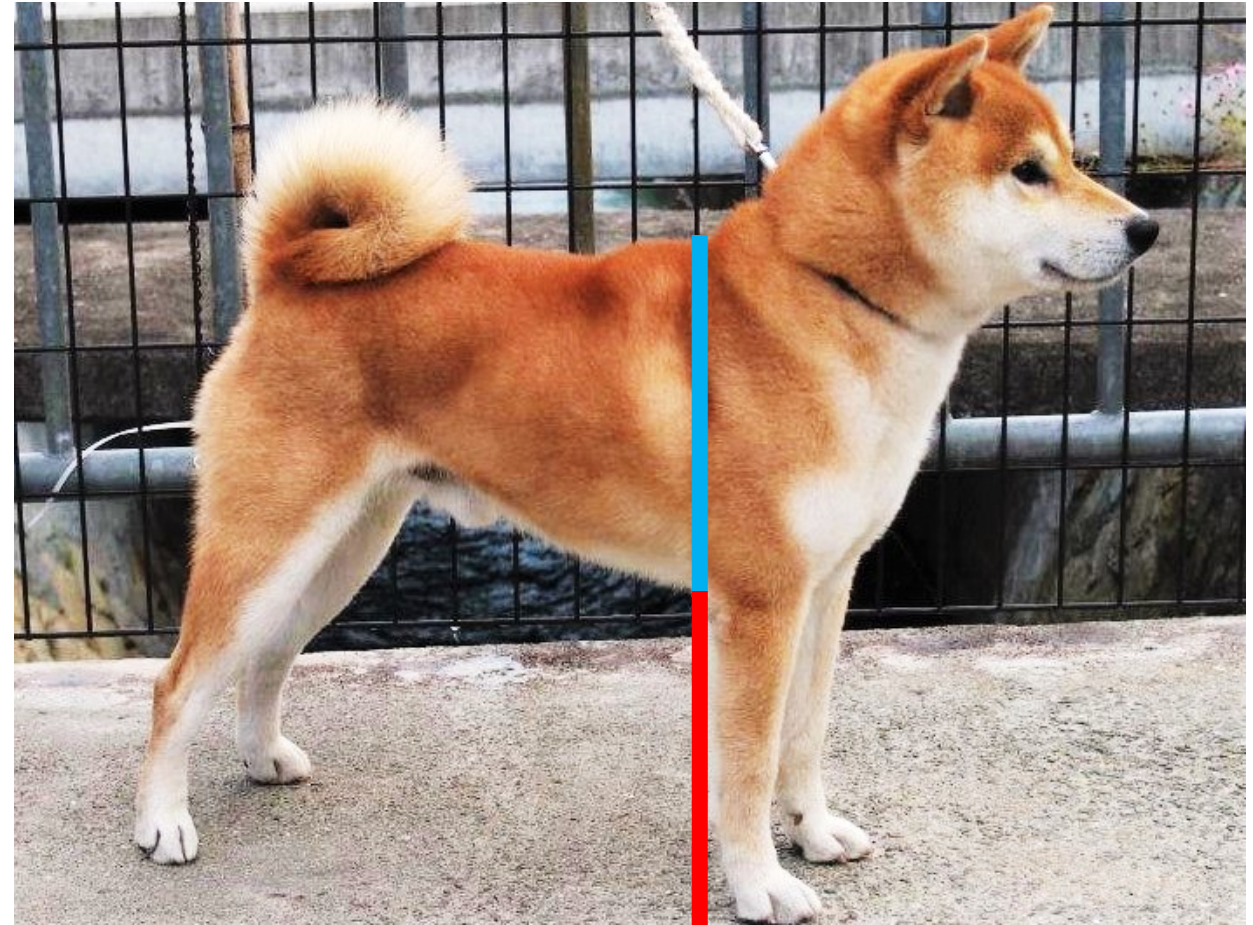
ESEMPIO DI MASCHIO ADULTO

**Lo shiba ha dei rapporti garrese-gomito/gomito-terra MAI inferiori a 1:1 pertanto la figura non può mai apparire bassa sugli arti.**

# LA COSTRUZIONE E IL DIMORFISMO



ESEMPIO DI FEMMINA ADULTA



ESEMPIO DI MASCHIO ADULTO

**Lo shiba ha dei rapporti garrese-gomito/gomito-terra MAI inferiore a 1:1** pertanto la figura non può mai apparire bassa sugli arti. (NB pur avendo evidenti proporzioni corrette la foto della femmina non si presta per una grafica precisa sulla posizione delle linee )

# LA COSTRUZIONE E L'ETA'



A livello visivo è utile abituarsi a guardare le medesime proporzioni e caratteri di tipo nelle diverse fasi di sviluppo: nelle foto maschio adulto di 4 anni ( fig. 1) , cucciolone di 8 mesi circa (fig.2) , cucciolo di tre mesi (fig.3). **Pur mantenendo le stesse proporzioni ci sono caratteri che modificano la sagoma e l'impatto visivo del soggetto in relazione all'età.** In primis il pelo: la tipica «lana da cucciolo», tipica delle razze primitive asiatiche , al tatto ha una consistenza fitta spessa e visivamente arrotonda molto la figura (fig.3), mentre il pelo nel passaggio alla fase adulta ha il pelo di guardia e il sottopelo (fig2), in questa fase spesso il sottopelo manca e il pelo di guardia risulta poco sostenuto, pertanto la figura appare più vuota e asciutta, infine il pelo da adulto (fig1) in cui la presenza del pelo completo rende completa la figura nelle sue fattezze e volumi.

**Si sottolinea che la linea inferiore leggermente retratta è sempre visibile, Laddove ci sia un eccesso di pelo lanoso e lungo(non tipico) o una cassa toracica errata la sagoma si presenterà a «tubo»**

# Costruzione & movimento



Il tipo è legato alla funzione che il cane deve svolgere. Lo shiba è un piccolo ausiliare da caccia di montagna. La costruzione descritta nello standard è finalizzata ad ottenere il miglior movimento in relazione alla funzione.

**Il movimento risultante deve essere secondo lo standard:**

**Bel movimento veloce e sciolto**

E aggiunge rimarcando

**Andatura leggera e vivace**

Che è anche correlato ad comportamento descritto come:

**Fedele, acuto e molto sveglio**



# Considerazioni sul movimento

•Lo shiba nella sua taglia piccola taglia ripetta tutte le proporzioni di un mesomorfo, mediolineo lupoido.

•**Di conseguenza in movimento risulta essere ampio efficiente veloce: uno shiba ben costruito NON ha alcun problema in movimento a sostenere la velocità di razze con taglie ben maggiori.** Anche le modifiche apportate alla costruzione confermano questo : un posteriore potente, angoli moderati su una struttura solida ma atletica con leve di giusta lunghezza descrivono un cane in grado di avere velocità, resistenza e forza al contempo.

•**IN FOTO: soggetto di eccellente movimento che senza sforzo sopravanza col trotto il conduttore in corsa.**

•**I soggetti che mancano dei giusti angoli e leve avranno un passo corto, spesso sbilanciato sull'anteriore.** Attenzione all'handling: spesso i problemi sono a carico dell'anteriore, per tale motivo la conduzione sarà tesa a mascherare la mancanza di angolo scapolo omerale e/o giusta lunghezza dell'avambraccio, tendendo a sollevare l'anteriore col guinzaglio





Il soggetto preso in esame è lo stesso , visto da fermo e visto in movimento



*La performance in movimento è influenzata anche dallo spazio a disposizione. **Foto A** ring di razza, **foto B** ring d'onore. In ogni caso gli arti si estendono coprendo terreno, il passo non è mai corto o sbilanciato, ma leggero e vivace*



**Bel movimento veloce e sciolto, andatura leggera e vivace è la descrizione del movimento di razza.**

Visivamente lo shiba ha buona copertura di terreno, **un movimento mai corto**. Essendo un cane con potente muscolatura può compensare la mancanza di leve corrette con molti passi corti e rapidi per ottenere velocità: **non** è un movimento corretto.

Il movimento dello shiba è leggero pertanto di buona ampiezza: gli angoli devono essere moderati e garantire buona estensione degli arti. **I difetti più frequenti sono a carico di un deficit di leve/angoli, pertanto la revisione dello standard si incentra sugli arti**. La mancanza di lunghezza dell'avambraccio e/o di angoli anteriori porta il movimento ad essere sbilanciato in avanti con un errato portamento della testa sotto la linea superiore. Lo standard infatti ha rivisto l'intero anteriore, essendo il difetto più ricorrente.

**In foto movimento corretto con corretto portamento della testa**

# La coda

Nello standard non c'è variazione riguardante questo carattere.

Lo standard :

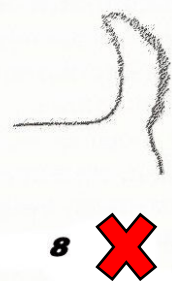
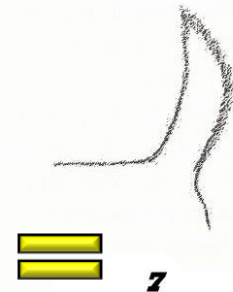
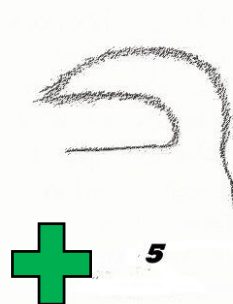
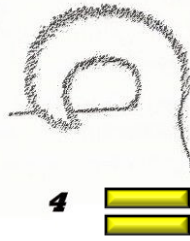
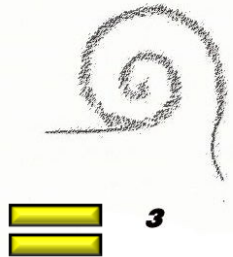
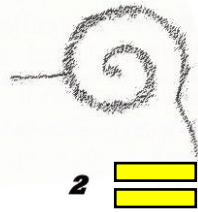
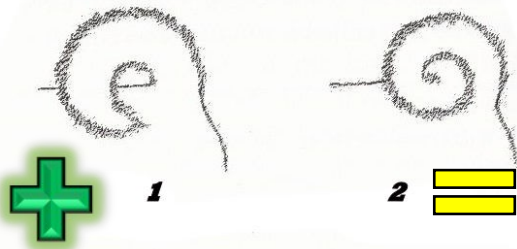
*CODA inserita alta, spessa, portata vigorosamente arrotolata o ricurva come una sciabola; la punta quasi arriva al garretto quando è lasciata cadere.*

Nello schema a lato :

✓ in verde e in giallo le code tipiche o ammesse

✓ In rosso coda non ammessa

**NB la lunghezza della coda** è carattere di tipo importante e determina **DIFETTO ELIMINATORIO** qualora sia CORTA o PENDENTE



# conclusioni

- ***Costruzione, movimento e indole sono correlati.***
- **La tradizione di giudizio italiana vede correttamente il movimento come verifica per la costruzione. Un soggetto correttamente costruito avrà movimento tipico e corretto.**
- Nella valutazione di questi caratteri di tipo la tradizione italiana ha permesso di contenere le carenze di allevamento tipiche dell'Asia: nei raduni giudicati in maniera tradizionale in Giappone ha grande importanza nel giudizio l'aspetto generale, la testa il colore la coda, fino a pochi anni fa nessuna o poca importanza il movimento. Originariamente era addirittura previsto solamente il giudizio da fermo.
- Questo tende a poter incentivare carenze diffuse nei soggetti allevati in madrepatria a differenza dei soggetti allevati in occidente, spesso migliori da questo punto di vista anche grazie ad una tradizione di giudizio più completa su TUTTI i caratteri di tipo.
- **Pertanto è indispensabile stimolare gli allevatori a non vincolare eccessivamente la propria selezione al Giappone, ricordando che spesso la selezione della madrepatria potrebbe non essere completa su tutti i parametri e indirizzi.**





*Da SX: B&T, Rosso, Bianco, in primo piano Sesamo ROSSO*

# Lo standard: aggiunte e modifiche



- COLORE rosso, nero-focato, sesamo, sesamo-nero, sesamo-rosso
- Definizione del colore sesamo: **sesamo: uguale miscela di peli bianchi e neri distribuita su tutto il corpo**
- sesamo nero: più peli neri che bianchi • sesamo rosso: colore di base rosso, miscela con peli neri
- Tutti i colori di cui sopra, devono avere l' "URAJIRO"
- "Urajiro" = pelo biancastro sui lati del muso e sulle guance, sul lato inferiore della mascella e collo, sul petto e stomaco e la parte inferiore della coda, e nella parte interna degli arti.
- **Difetti : Pinto ( Pezzato )**

*Da SX: Rosso, Sesamo , Black&Tan*



## Il rosso

La maggior parte dei soggetti nella razza sono rossi.

***Il bianco è esteso per un massimo del 20% sul corpo ( oltre è da considerarsi pezzatura ).***

Spesso il colore marrone nei cani giapponesi è assimilato al rosso. Il colore marrone NON è tipico.

Il rosso tipico dello shiba non è il mogano del setter irlandese, o un rosso stinto e svilito, ma un **brillante rosso-arancio**.



# Il black and tan

- Comunemente questo mantello è definito come Black & Tan (B&T), in realtà lo Shiba in questo mantello deve sempre possedere tre colori.
- **Il colore di questo mantello NON è né il black & tan del Rottweiler o del Dobermann, né tanto meno il tricolore del Boston Terrier.**
- ***Il mantello B&T dello Shiba è formato da due mantelli compositi e sovrapposti dati da due genetiche distinte su base nera: la genetica ( at ) del Tan che si sovrappone armonicamente all'Urajiro.***
- Il compito del giudice è controllare che il fenotipo corrisponda a questa particolare genetica di colore, al fine di preservarla. Pertanto sia il Tan che l'Urajiro dovranno essere correttamente presenti: ***i difetti più ricorrenti sono l'insufficienza o assenza dell'urajiro, conferendo al soggetto l'usuale colore del Rottweiler o l'eccesso di bianco che copre il tan, dando una colorazione bianco nera al soggetto.***
- L'Urajiro, similmente al rosso, può attraversare la gola sino a congiungersi con le due aree triangolari sul petto (chiamate **papillon**) nell'espressione ideale il papillon è staccato dalla gola e sopra ha due linee oblique, una per lato, chiamate «**ali di mosca**»
- **I punti sugli occhi** sono permessi in tutti i colori, **ma sono obbligatori solo nel mantello B&T**, in quanto appartenente alla genetica Tan. Non devono mai estendersi intorno agli occhi sì da formare un' «occhiale»
- La presenza della corretta **espressione dell'urajiro in questo colore prevede un sottopelo, nelle zone nere, più chiaro che può essere dal grigio al rossiccio.** Il sottopelo non deve mai sovrastare il pelo di guardia. Nel giudizio tradizionale della razza il giudice apre il pelo in tre punti (collo, garrese, fianco) per controllare la presenza corretta di questo carattere di tipo



## NOTE sul B&T:

- ❖ Oltre la simmetria degli elementi è importante che sia il tan che l'urajiro siano visibili e in maniera più bilanciata possibile
- ❖ Sulle dita dei piedi è possibile avere i cosiddetti «colpi di pennello» neri
- ❖ L'urajiro delle orecchie e del papillon può avere sul confine del nero l'espressione del rosso del tan: questo è assai raro e apprezzabile
- ❖ Sulle guance è possibile avere l'urajiro «coi bottoni», assai raro e apprezzabile



**ALI DI MOSCA**

**PAPILLON**



**Ay**



**Aw**

# IL GOMA

IL SESAMO

2 basi genetiche  
tre varianti di colore

A sinistra base Ay

A destra base Aw

# Due basi genetiche due origini



Il sesamo rosso a base Ay è considerato proprio dello shiba. Infatti la distribuzione dei peli neri è correlato alla genetica recessiva del nero (at). Diverso discorso per le genetiche sesamo a base Aw, che derivano dall'immissione di piccoli shikoku negli anni trenta. Cio avveniva per diverse ragioni: sia perché le morfologie erano affini e lo shiba era meno stabile nel tipo dello shikoku (bisognava togliere code pendenti ecc) sia perché negli anni trenta non esisteva una distinzione di razza ma lo standard era unico per tutte le razze solo divise in taglie, al pari oggi dei barboni per esempio. Nella foto storica a fianco uno shikoku di circa 42 cm utilizzato nello shiba. Le morfologie scelte per questa immissioni erano scelte non solo per taglia ma anche per ipotipo: i tratti della testa dei soggetti utilizzati per il crossbreed dovevano essere meno shikoku possibile e molto affini allo shiba.



## Lo standard

**sesamo, sesamo-nero,  
sesamo-rosso**

Definizione del colore sesamo:

**sesamo: uguale miscela di peli bianchi e neri distribuita su tutto il corpo** • sesamo nero: più peli neri che bianchi • sesamo rosso: colore di base rosso, miscela con peli neri • Tutti i colori di cui sopra, devono avere l' "URAJIRO"

*Lo standard ha reso più chiaro cosa sia il sesamo: per rientrare in questo colore la miscela di peli deve essere su **TUTTO IL CORPO** escluse le zone di URAJIRO*



**SESAMO ROSSO**  
*Base genetica Ayat*

## SESAMO O ROSSO ?

Il Locus A (Agouti) regola l'espressione del colore nello shiba. *La genetica Ayat (rosso black carrier) può esprimere 3 fenotipi: il rosso, il sesamo rosso 1, e il sashige 2 (ovvero rosso con punte nere diffuse sovente sul tronco e/o coda).*

Tutti questi fenotipi sono ammessi e corretti. Il sashige prima della modifica allo standard veniva assimilato secondo alcuni al sesamo rosso. Era incerto il parametro di giudizio da adottare. **Oggi con la revisione dello standard il sashige rientra correttamente nel ROSSO.**



**ROSSO SASHIGE**  
*Base genetica Ayat*

# Sesamo rosso – sashige a confronto

**Sesamo Rosso:** il miscuglio di colori a forte base rossa sono presenti su tutto il corpo. La maschera tipica del colore è aperta e si nota nel profilo della canna nasale totalmente rosso. In questo colore il sesamo tende a diventare più leggero e scomparire sulle zampe



**Sashige:** la testa è quella di un normale rosso, l'estensione del colore tende a chiudere l'urajiro o a macchiarlo. Il nero si concentra sulla schiena e coda. I soggetti che abbiano una densità tale da esprimere una sella (tipo pastore tedesco), ricadendo quindi in altri colori non previsti dallo standard devono essere fortemente penalizzati.



## SESAMO ROSSO & SESAMO

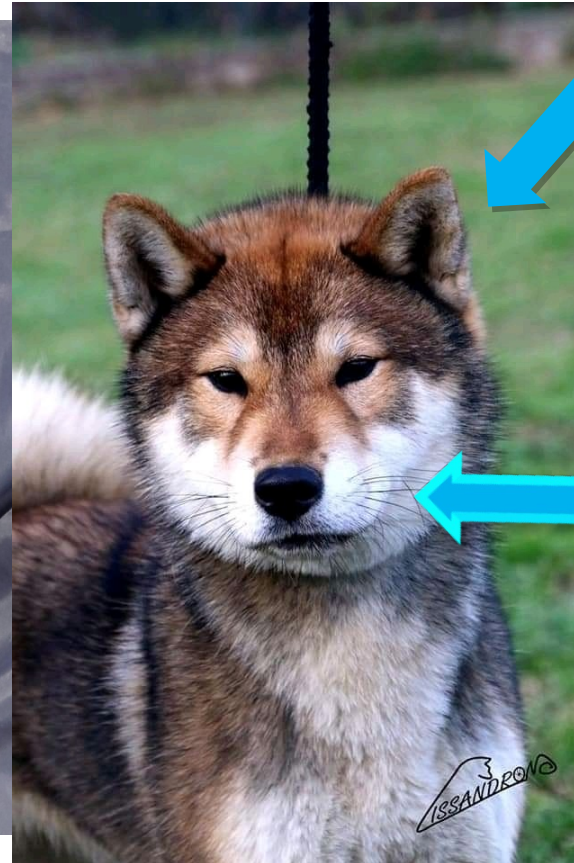
Il **Sesamo Rosso (1)** è una variante fenotipica del rosso. *E' colore proprio dello shiba ed è l'unico sesamo ammesso dallo standard inglese.* Il **Sesamo (2)** nelle sue varianti a base genetica *Aw* è un colore introdotto dallo *shikoku* nell'epoca pre bellica, in conseguenza a ciò mancherebbe dallo standard inglese. Il sesamo (2) esprime l'urajiro come il nero, il sesamo rosso(1) essendo geneticamente un rosso , tenderà ad esprimerlo come il rosso. La differenza è anche nell'espressione della maschera: aperta nel caso 1 , chiusa nel caso 2. ***Per definire un soggetto sesamo e rientrare nella casistica di giudizio, come da standard la miscela di peli dei tre colori deve essere dalla testa (la presenza della cosiddetta cosiddetta veletta da vedova) alla coda.***



**SESAMO ROSSO**  
**Base genetica Ayat**



**SESAMO**  
**Base genetica Aw**  
**E Combinazioni:**  
**AwAw**  
**Awat**



Shikoku

### PROBLEMI DI TIPO LEGATO AL SESAMO

**Nel sesamo rosso (1), essendo colore proprio dello shiba, non vi sono particolari problemi di tipo, il controllo va effettuato sulla completezza del colore(per valutare se il soggetto ricada nel sashige). Differente discorso è per il sesamo e il sesamo nero (2). Essendo il sesamo legato allo shikoku va controllato che il colore si esprima nei corretti parametri di tipo dello shiba, penalizzando reminiscenze legate allo shikoku, che si presentano classicamente nelle orecchie allungate e strette e nello stop sfuggente, con conseguente sfalsamento del rapporto occhi – orecchie. Talvolta muso a scatola e testa pesante . Foto 3 ben rappresenta quello che è possibile trovare come difetti ricorrenti a carico del sesamo nello shiba. Foto 2 corretto tipo nel sesamo di genetica a base aw**





**FOTO 1 CORRETTO ESEN  
SHIBA SESAMO**

**FOTO 2 SHIKOKU**



I tratti dello shikoku possono esprimersi anche a carico della costruzione, specialmente nella cassa toracica petto e in un eccesso di leve correlato a maggiori angoli: in sostanza tenderà ad avere una struttura più nevrile. Spesso i soggetti che tendono ad esprimere tratti dello shikoku tendono ad eccedere nella taglia o ad essere al limite superiore

# CONCLUSIONI

Il colore nello shiba è carattere di tipo, la cui correttezza risiede per lo più nella corretta espressione dell'urajiro in armonia con le altre genetiche. **Il tipo espresso deve essere unico in tutti i colori**, pertanto nel sesamo va valutato con particolare cura. Bisogna disincentivare la selezione di questo colore fatta solamente sul colore, pertanto vanno privilegiati i soggetti completi tipici e senza espressione di fenotipo legato allo shikoku. Per evitare questo problema il Kennel Club ha privilegiato il **sesamo rosso (1)**, in quanto proprio dello shiba.

In FCI il **sesamo (2)** e il **sesamo nero (3)** sono ammessi. Il colore non può essere l'unico parametro di selezione: l'aderenza al tipo va incentivato come obiettivo in questi colori.



## DIFETTI E PARTICOLARITA'



Il **PINTO (1)** è un difetto aggiunto nell'ultima versione dello standard. Si è reso necessario in quanto l'eccessiva estensione dell'urajiro poteva non essere correttamente valutata, così come la presenza di pezzature bianche (specie nel B&T) veniva lasciata ad una troppo ampia discrezionalità. ***Nel nuovo standard viene risolto ogni dubbio al riguardo: le pezzature che deformino l'armonica espressione dell'urajiro e delle genetiche collegate sono difetto ed impediscono l'accesso alla massima qualifica.***

Il **BIANCO (2)** è un colore tipico della razza ma per motivi legati alla storia della selezione delle razze nipponiche gli enti nipponici ne hanno deciso l'esclusione. L'ENCI correttamente emette pedigree bloccati. **L'Inghilterra è oggi l'unico paese dove questo colore è ammesso sia in ring che in selezione, in quanto tipico.**



# Short toe: deformazione a carico del piede

Questo disordine genetico si manifesta a carico del piede spesso nell'anteriore. Alcuni soggetti in età adulta risultano poi affetti da altre patologie: cardiache, disordine dei denti, sin'anco epilessia. Non è comunque dimostrata alcuna correlazione.

Non ci sono studi approfonditi sia per la rarità con cui si manifesta sia per il fatto che comunemente vengono ceduti come PET.

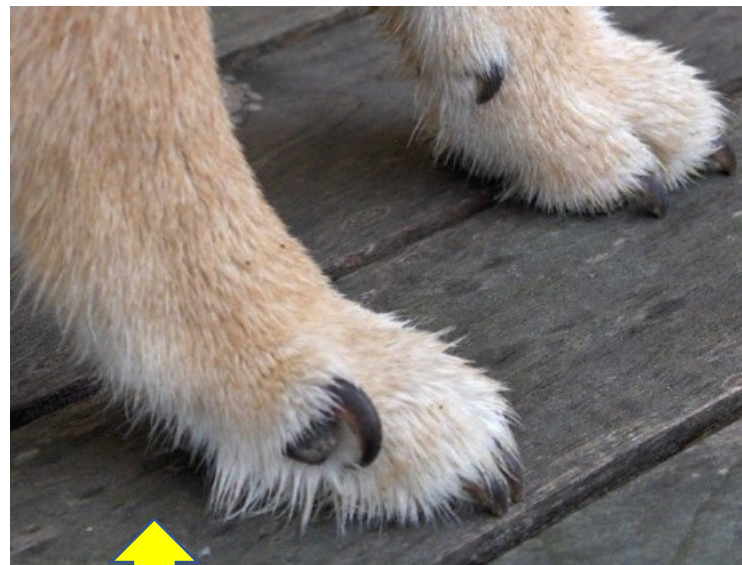
Eppure capita per non conoscenza del problema che vengano esposti: ci sono campioni in America e in Europa.

Questo è quantomai grave trattandosi di un **disordine genetico che in ring è già passato senza penalizzazioni!** Si sottolinea che la FCI pone obiettivi di salute chiari come base della selezione.

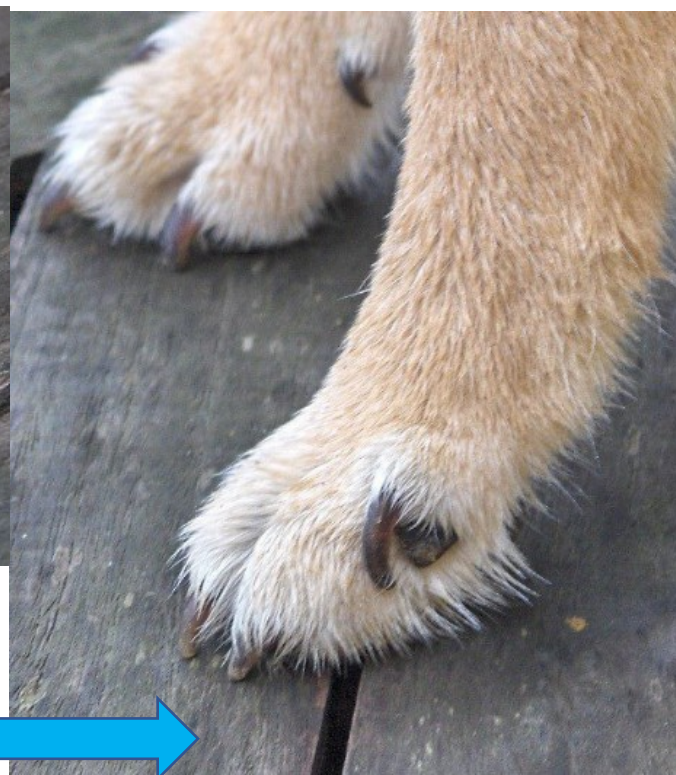
Inoltre si tratta anche **visivamente di una deformità, ovviamente NON prevista dallo standard.** Lo Standard descrive piedi normali e sottolinea che ogni parte del cane deve essere funzionale e normale



Visione  
Frontale



Visione lato destro



Visione lato sinistro



Si sottolinea che i cani che presentano questo piede NON previsto ovviamente dallo standard sono affetti da short toe. La deformità prevede nei casi più gravi la mancanza ossea delle falangi : sono presenti solo i tessuti molli. Il polpastrello non tocca mai terra. Può essere mono o bilaterale.



**FCI**

# Tipo teorico & tipo reale

*Respect the type, respect the proportions, respect the breed ,  
follow your dream in your style*

*( Elettra Grassi)*

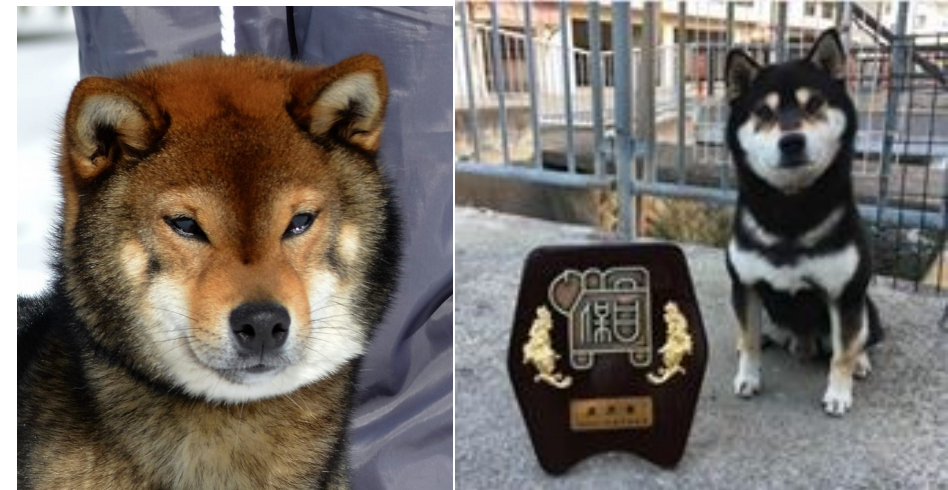
Considerazioni sul tipo teorico e la selezione: lo standard oggi è molto preciso e in allegato troviamo un disegno rispondente, neutro nello stile ma bilanciato nei caratteri di tipo. Il disegno quindi, oltre allo standard da una chiara indicazione su cosa è richiesto negli elementi di tipo. Lo shiba per storia e grande pool genetico è una razza ricchissima di stili e tradizioni parimenti valide anche in occidente: pensiamo per esempio a quella inglese o americana. Il range di stili è una ricchezza culturale e di selezione nella razza nella misura in cui permane il rispetto delle proporzioni richieste e dei caratteri di tipo richiesti. Nella foto la proposta sullo stile ( questa su base Gens) ma così come questa proposta è sovrapponibile alla sagoma-tipo, così altri stili lo possono essere parimenti, rispettando le proporzioni richieste. Lo stile che selezioni è sempre corretto nella misura in cui puoi raffrontarlo tranquillamente con la sagoma-tipo allegata allo standard



**So'unga no Tessaiga**



## CONCLUSIONI GENERALI



La revisione dello standard FCI non modifica il tipo che permane lo stesso dagli anni 40, ma risolve problemi interpretativi che si sono posti nel tempo con la diffusione della razza in occidente. Questi vuoti hanno prodotto problemi a carico del tipo e lasciato spazio ad una selezione orientata dalla pressione commerciale o agonistica privilegiando una bellezza convenzionale NON funzionale, col rischio reale di danneggiare il tipo.

**Seppure lo standard è pubblicato e in vigore dal 2017 l'aggiornamento in tal senso è a macchia di leopardo , pertanto risulta oggi ancora in uso verosimilmente il vecchio standard con tutte le sue lacune .**

La razza si trova in un momento di transizione. La situazione è quantomai complicata dal fatto che lo shiba oggi ha un grosso interesse commerciale e alcune pubblicazioni sulla razza sostituiscono il modello del disegno FCI con uno più «puppet» e commercialmente accattivante ma deviante rispetto al tipo. Questo accade per imporre commercialmente e in ring una visione della razza più ammaliante rispetto al tipo corretto che invece è rappresentato da un cane atletico, sobrio e naturale. Sono dinamiche nuove nel panorama cinofilo che pongono grossi interrogativi per il futuro.

Verosimilmente inoltre molti allevatori, specialmente neofiti, potrebbero essere a loro volta essere più formati sul trend proposto che sul tipo descritto dallo standard, pertanto l'indirizzo dato dai giudici in ring è quantomai importante e rilevante.

**Ci vorrà del tempo e molta coerenza nel preservare lo shiba e perché il nuovo standard diventi lo standard nella percezione comune.**

# Fonti e immagini

- Archivio privato Tessaiga
- Archivio privato e pubblico all.to Sapporo Kagasou di Mr Suichi Kaga
- Archivio pubblico all.to Shonanmimasasou di mr Masashi Takeda
- Standard FCI
- The Total Shiba di Gretchen Haskett, Susan Houser
- FB “the traditional Japanese Dogs”
- Archivio all.to Shikoku Ihoku Hakurensou di Laura Quadri
- Archivio all.to Akanegawa Tatsumisou
- Seminario e archivio pubblico Nsca – club shiba of America
- Repertorio Google